



**COMMISSARIO di GOVERNO  
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia  
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

DECRETO N. 349 del 18 SET. 2018

**Oggetto: Intervento BAO49A/10 – Comune di Bari (BA) “Interventi ex cava di Maso. Quartiere Santa Rita – Carbonara 2 – Consolidamento parete rocciosa nord”.\_CUP: J95D12000060001 - CIG 631123865A. Affidamento incarico di supporto al RUP per la verifica di conformità progettuale e per il coordinamento DL e CSE**

**IL SOGGETTO ATTUATORE  
Commissario Straordinario A.S.S.E.T. Puglia**

- VISTO** l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;
- VISTO** l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 - fog. 22;
- VISTO** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi;
- VISTO** il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate “ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195.2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi”, registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 - fog. 343;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 8.2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;
- VISTO** l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che “a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti



## **COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia*

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”;

- VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale “per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 9 del 15.01.2013 con cui è stata finanziata la spesa necessaria per la realizzazione dell'intervento con il codice BA049A/10 Comune di Bari (BA) “Interventi ex cava di Maso. Quartiere Santa Rita – Carbonara 2 – Consolidamento parete rocciosa nord ” per un importo di € 4.430.000,00;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 425 del 09.09.2016 con cui il Commissario ha disposto l'aggiudicazione definitiva della procedura per l'acquisizione del progetto definitivo in sede di gara, la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori relativi all'intervento BA049A/10 Comune di Bari (BA) - “Interventi ex cava di Maso. Quartiere Santa Rita – Carbonara 2 – Consolidamento parete rocciosa nord ” - CUP: J95D12000060001 – CIG: 631123865A a favore dell'ATI Impresa Nicola Daloso srl (Mandataria) – Modomec Ambiente srl (Mandante), con un ribasso del 18% e per un importo complessivo di € 2.547.339,93 oltre IVA;
- VISTO** il contratto “a corpo” sottoscritto in data 11.05.2017 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Bari – Ufficio Territoriale di Bari al n.41 – serie 3 – del 23.05.2017, per un importo contrattuale di € 2.547.339,93, di cui € 2.333.690,61 per lavori veri e propri, € 69.998,57 per l'attuazione dei Piani per la sicurezza, € 81.793,20 per la progettazione definitiva e € 61.857,55 per la progettazione esecutiva, oltre IVA;
- VISTO** il verbale prot. n. 1131 del 31/03/2017 della Conferenza di Servizi, tenutasi il giorno 23.03.2017, per l'acquisizione dei pareri sul Progetto definitivo, con il quale il Soggetto Attuatore protempore ha preso atto dei pareri favorevoli pervenuti sul Progetto definitivo e, contestualmente, sulla base degli stessi, ha disposto che l'impresa aggiudicataria, per il tramite della RTP di progettazione indicata in sede di gara, provvedesse alla redazione del Progetto esecutivo recependo le prescrizioni contenute nei pareri acquisiti rimandando a successivo decreto l'approvazione in linea amministrativa del Progetto esecutivo;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 277 del 23/07/2018 con cui si è provveduto alla nomina dell'Ing. Valeria A. Intini quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto, in sostituzione della Geol. Tiziana Caggiano;
- VISTO** il verbale di verifica del progetto esecutivo sottoscritto in data 07.08.2018 adeguato alle indicazioni del gruppo di verifica interno alla Stazione Appaltante;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 313 del 08.08.2018 di approvazione del Progetto esecutivo e rimodulazione del quadro economico;



**COMMISSARIO di GOVERNO  
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia  
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

**VALUTATO** di dover procedere nell'ambito dell'intervento BA049A/10 – Comune di Bari (BA) “Interventi ex cava di Maso. Quartiere Santa Rita – Carbonara 2 – Consolidamento parete rocciosa nord” alla nomina del supporto al RUP per la verifica della conformità progettuale e per il coordinamento DL e CSE, alla luce delle variazioni progettuali intercorse tra la sottoscrizione del contratto e l'approvazione del progetto esecutivo nonché della specifica complessità dell'appalto, in considerazione dell'imminente consegna delle opere e conseguente improcrastinabile avvio dei lavori;

**CONSIDERATA** la necessità di raccordare le attività svolte dal supporto al RUP degli interventi in oggetto con il Comune di Bari, in relazione alle problematiche relative al canale Picone, agli argini e ai deflussi idrici;

**VALUTATE** in particolare, le specifiche competenze professionali attinenti alla tipologia di incarico del Geom. Giuseppe La Tartera, avendo egli operato quale funzionario tecnico nel Comune di Bari e consentendo il necessario collegamento con quest'ultimo per assicurare in tempi celeri la necessaria collaborazione con questa Stazione Appaltante, giusta domanda acquisita agli atti al prot. n. 2272 del 28.08.2018, nato a [REDACTED] il [REDACTED], residente a [REDACTED] in via [REDACTED], C.F. [REDACTED],

**RITENUTO** di dover procedere a predisporre apposito atto di nomina del Geom. Giuseppe La Tartera in qualità di supporto al RUP per la verifica della conformità progettuale e per il coordinamento DL e CSE nell'ambito dell'intervento identificato col codice BA049A/10 – Comune di Bari (BA) “Interventi ex cava di Maso. Quartiere Santa Rita – Carbonara 2 – Consolidamento parete rocciosa nord”;

**DECRETA**

**Articolo 1**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto

**Articolo 2**

Nell'ambito dell'Accordo di Programma e della Delibera CIPE n. 8 del 20 gennaio 2012 richiamate in premessa, ed in particolare dell'intervento BA049A/10 – Comune di Bari (BA) “Interventi ex cava di Maso. Quartiere Santa Rita – Carbonara 2 – Consolidamento parete rocciosa nord”, importo finanziamento Euro 4.430.000,00 nel Comune di Bari, il geom. Giuseppe La Tartera è incaricato in qualità di supporto al RUP per la verifica della conformità progettuale e per il coordinamento CSE, oltre che per il raccordo tecnico con le attività svolte dal Comune di Bari relativamente alle problematiche del canale Picone;

**Articolo 3**

Il soggetto individuato all'art. 2 opererà nel rispetto delle previsioni del D.Lgs n. 163/2006 e del D.P.R. n. 207/2010 e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'art. 1176 del Codice Civile.



**COMMISSARIO di GOVERNO  
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia  
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

**Articolo 4**

Al Geom. Giuseppe La Tartera sarà riconosciuto un compenso complessivo a seguito del ribasso offerto del 17% pari ad Euro 10.938,21 (diecimilanovecentotrentotto/21), comprensivo di spese accessorie, al netto di eventuale IVA e oneri previdenziali, secondo le modalità riportate nel disciplinare di incarico allegato al presente Decreto, e che ne costituisce parte integrante e sostanziale. Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per il suddetto compenso si provvede a valere sulla contabilità speciale n. 5585, intrattenuta presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, intestata al Commissario Straordinario Delegato "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010".

**Articolo 5**

Il presente Decreto sarà notificato al Responsabile Unico del Procedimento Ing. Valeria A. Intini, al Servizio Ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato e al Geom. Giuseppe La Tartera, nato a [REDACTED] il [REDACTED], residente a [REDACTED] in via [REDACTED], C.F. [REDACTED];

**Il Soggetto Attuatore**  
(Ing. Raffaele Sannicandro)



**COMMISSARIO di GOVERNO  
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia  
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

DISCIPLINARE D'INCARICO PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI SUPPORTO AL RUP PER LA VERIFICA DI CONFORMITÀ PROGETTUALE E PER IL COORDINAMENTO DL E CSE . CIG Z4E24C6FA7

**D.P.C.M. 10.12.2010 – Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, previsti nell'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia del 25.11.2010. Delibera CIPE 8/2012. Intervento BA049A/10 – Comune di Bari (BA) "Interventi ex cava di Maso. Quartiere Santa Rita – Carbonara 2 – Consolidamento parete rocciosa nord " .CUP: J95D12000060001 - CIG 631123865A.**

Denominazione dell'intervento
-------------------------------

BA049A/10 – Comune di Bari (BA) "Interventi ex cava di Maso. Quartiere Santa Rita – Carbonara 2 – Consolidamento parete rocciosa nord "
---

**L'UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO** "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010, con sede in Bari alla Via Gentile, (CF 93394550722); rappresentato dal Soggetto Attuatore, ing. Raffaele Sannicandro - in seguito indicato come "Soggetto Attuatore" o "Committente";

E

Il geom. Giuseppe La Tartera, nato a [REDACTED] il [REDACTED], residente a [REDACTED] in via [REDACTED], C.F. [REDACTED] - di seguito indicato più brevemente "Incaricato"

PREMESSO

- che con Decreto Commissariale n. 425 del 09.09.2016 il Commissario ha disposto l'aggiudicazione definitiva della procedura per l'acquisizione del progetto definitivo in sede di gara, la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori relativi all'intervento BA049A/10 Comune di Bari (BA) - "Interventi ex cava di Maso. Quartiere Santa Rita – Carbonara 2 – Consolidamento parete rocciosa nord " - CUP: J95D12000060001 - CIG: 631123865A a favore dell'ATI Impresa Nicola Daloso srl (Mandataria) – Modomec Ambiente srl (Mandante), con un ribasso del 18% e per un importo complessivo di € 2.547.339,93 oltre IVA;
- che con decreto Commissariale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato affidato alla S.V., ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'incarico di supporto al RUP per la verifica di conformità progettuale e per il coordinamento DL e CSE. L'espletamento e l'accettazione definitiva del suddetto incarico è stato subordinato alla sottoscrizione del presente disciplinare.

Con la presente l'Incaricato accetta l'incarico di che trattasi per l'importo indicato nella sopracitata nota e secondo le modalità di cui al presente disciplinare;

Tutto ciò premesso ed a formare parte integrante e sostanziale del presente atto, il Soggetto Attuatore

CONFERISCE

al geom. Giuseppe La Tartera, l'incarico di supporto al RUP per la verifica di conformità progettuale e per il coordinamento DL e CSE, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a), nonché degli artt. 24 comma 1 e art. 31 commi 8 e 11 del D. LGS. n. 50/2016 e s.m.i.

L'Incaricato, a tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s. m. i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

#### DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per ottenere l'affidamento di incarichi professionali;
- di essere in possesso dei titoli di studio richiesti per lo svolgimento delle attività richieste;
- di non trovarsi in condizioni di incompatibilità, temporanea o definitiva, con l'espletamento dell'incarico, a norma delle vigenti disposizioni di legge e di non essere interdetto neppure in via temporanea dell'esercizio della professione;
- di non avere avuto nell'ultimo triennio rapporti di lavoro o di consulenza con il soggetto che eseguirà i lavori;
- di non far parte di organismi che abbiano funzioni di vigilanza, di controllo o giurisdizionali;
- la propria regolarità contributiva;
- gli estremi identificativi del conto corrente dedicato per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ad una commessa pubblica, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'Incaricato si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi.

L'incarico verrà espletato nel rispetto dei successivi disposti:

#### **ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO**

L'incarico professionale ha per oggetto il supporto al RUP per la verifica di conformità progettuale e per il coordinamento DL e CSE relativa all'intervento di **"Interventi ex cava di Maso. Quartiere Santa Rita - Carbonara 2 - Consolidamento parete rocciosa nord Cod. BA049A/10.**

Nello specifico l'Incaricato dovrà assistere il RUP nella fase di verifica della conformità del progetto esecutivo approvato con Decreto Commissariale n.313 del 08 agosto 2018 con i livelli inferiori di progettazione, al fine della redazione del relativo verbale da parte del Responsabile del Procedimento.

In caso di variazioni al progetto esecutivo, l'Incaricato dovrà assistere il RUP nella verifica continua del rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri rilasciati dagli enti preposti sul progetto esecutivo approvato e porre in essere, su invito del RUP anche per le vie brevi, le procedure atte al corretto andamento dei lavori e all'ossequio delle prescrizioni anzidette.

L'incarico prevede inoltre il supporto al responsabile Unico del Procedimento per la supervisione e coordinamento della D.L. e del C.S.E. (come previsto dall'ex art.10, comma 1, lettere l), n), r), t), u), v), z), aa), bb), cc) del d.P.R. 207/2010, ora confluito nelle Linee guida n.3 «Nomina, ruolo e compiti del responsabile del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni».

L'Incaricato dovrà inoltre assicurare il raccordo tecnico con le attività svolte dal Comune di Bari relativamente alle problematiche relative al canale Picone, agli argini e ai deflussi idrici, relazionando al RUP in merito.

Le prestazioni oggetto del presente disciplinare si svolgeranno in funzione delle tempistiche relative ai lavori di che trattasi, che potrebbero essere soggette a ritardi provocati da eventuali situazioni impreviste.

#### **ART. 2 - DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI**

Il corrispettivo per le prestazioni professionali spettante all'Incaricato viene stabilito mediante ribasso offerto del 17% in **€ 10.938,21** comprensivi di rimborso spese accessorie, oltre oneri previdenziali ed eventuale IVA.

L'avviso di parcella per il pagamento del corrispettivo potrà essere emesso, con le seguenti modalità:

- 80% del corrispettivo in percentuale sugli stati di avanzamento dei lavori consegnati;
- il saldo pari al 20% del corrispettivo per il coordinamento DL e CSE dopo l'approvazione del certificato di collaudo provvisorio (collaudo tecnico-amministrativo).

Il pagamento verrà effettuato entro 60 giorni dalla presentazione della documentazione contabile, previa verifica del RUP e dietro presentazione di regolare documentazione fiscale e verifica della regolarità contributiva.

Il recesso da parte dell'Incaricato comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

### **ART. 3 - OBBLIGHI DELL'INCARICATO**

L'incarico dovrà essere espletato in stretto e costante rapporto con il Responsabile Unico del Procedimento, che fornirà la documentazione tecnico-amministrativa necessaria all'espletamento della prestazione.

L'Incaricato si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m. e i. per il presente affidamento identificato dal codice smart CIG Z4E24C6FA7 consapevole delle sanzioni previste unitamente alla conseguente risoluzione del contratto da parte del Committente per il ricorso a transazioni eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.

### **ART. 4- COLLABORAZIONI**

L'Incaricato potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del Soggetto Attuatore per tutte le prestazioni fornite.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Incaricato e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

Il Soggetto Attuatore sarà esonerato da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte l'Incaricato.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Incaricato e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nell'art. 2.

### **ART. 5 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

Il Soggetto Attuatore, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del C.C., ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il Soggetto Attuatore si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superi 30 (trenta) giorni. In tale ipotesi, il Soggetto Attuatore si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal Soggetto Attuatore medesimo.

Nel caso in cui si verificassero le seguenti situazioni, il Soggetto Attuatore si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.:

- sopravvenienza a carico del professionista incaricato di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- gravi violazioni di legge;
- violazione delle obbligazioni di cui al presente disciplinare.

### **ART. 6 - ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE**

Il Soggetto Attuatore si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, mediante idoneo provvedimento, qualora l'Incaricato non abbia provveduto in esito a formale diffida, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi di risoluzione non sarà riconosciuto all'Incaricato nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal Soggetto Attuatore, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Soggetto Attuatore in conseguenza dell'inadempimento.

### **ART. 7 - RECESSO**

Il Soggetto Attuatore, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto, in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse. In tale caso l'Incaricato ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico. L'Incaricato può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisi ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto al Soggetto Attuatore nella comunicazione scritta che dovrà pervenire al Soggetto Attuatore stessa con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni. In tal caso, l'Incaricato ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

#### **ART. 8- CONTROVERSIE**

Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto od in relazione alla sua interpretazione, esecuzione o risoluzione e che non sia potuta risolvere in via conciliativa direttamente tra le parti, quale che sia la sua natura tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, sarà deferita al giudice competente del Foro di Bari.

E' esclusa pertanto la clausola arbitrale.

#### **ART. 9 - EFFETTI DEL DISCIPLINARE, SPESE E TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Le spese per valori bollati, diritti, ecc., relative al presente disciplinare si intendono a carico del professionista.

La presente convenzione è immediatamente eseguibile; i dati personali di cui al presente atto saranno trattati nel rispetto del D.Lgs.n.196/2003 e s.m.i..

#### **ART. 10 - NORME APPLICABILI**

Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare, saranno applicabili le seguenti disposizioni normative:

- D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.
- Linee Guida ANAC in corso di validità;
- DPR n.207/2010 per la parte ancora in vigore;
- D.M. 17.01.2018;
- Legge n. 1086/1971;
- Codice Civile Artt. 2229 e s.s.;
- Normativa statale in materia di opere pubbliche e contabilità.

#### **ART. 11 - RESPONSABILITA'**

L'incaricato solleva comunque la Committenza da responsabilità e conseguenze relative ad incidenti ed infortuni che, in dipendenza dall'espletamento dell'incarico, potessero accadere a sé o ai suoi collaboratori, rispetto ai quali la Committenza viene dichiarata completamente estranea.

#### **ART. 12 - DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente stabilito nel presente contratto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle della legge e relativo regolamento, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

IL SOGGETTO ATTUATORE  
(Ing. Raffaele Sannicandro)



Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e 1342 del Codice Civile, in quanto applicabile, l'Incaricato dichiara di aver letto il presente atto e di approvarne le disposizioni in esso contenute.

L'Incaricato  
geom. Giuseppe La Tartera

